



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
CONSIGLIO PROVINCIALE DI  
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI  
RAMADA HOTEL NAPLES  
VIA G. FERRARIS, 40 - NAPOLI  
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015**

**28/06/2016**

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

***Vi ringrazio, innanzitutto, della vs. numerosa e qualificata presenza ed anche della vs. vicinanza al CPO di Napoli in questa sua attività politico-amministrativa della quale, nel corso delle due assemblee annuali, vi diamo conto attraverso la "relazione sulla gestione" redatta ed illustrata dal Presidente.***

***La vs. convocazione è avvenuta ai sensi della legge 11 Gennaio 1979 n. 12, istitutiva della professione di Consulente del Lavoro, giacchè siete legittimati alla disamina ed approvazione dei bilanci del CPO vale a dire il consuntivo ed il preventivo ancorchè, da quest'anno, in date diverse così come ad esempio agisce anche l'ENPACL.***

***Ergo, da quest'anno 2016 vi saranno ben due Assemblee annuali degli iscritti e ciò per rispettare il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" predisposto dal CNO ed al quale siamo tenuti a dare esecuzione ancorchè l'adempimento produca, non solo, un aumento di spesa visti i costi delle strutture che ci ospitano quanto una novità per i Colleghi che, ce lo auguriamo, possano adattarvisi senza troppa difficoltà.***

**Ecco, per essere chiari, il Regolamento esiste già da un bel po'. E' in vigore dal 1999 ma a noi andava bene, non solo redigere i bilanci come Dio comanda ma, anche dedicarvici una sola riunione che accomunasse la disamina sia del consuntivo che del preventivo con una relazione "politico – gestionale – operativa" del Presidente di ampio respiro che tenesse conto di un anno di operatività, da novembre a novembre.**

**Con l'entrata in vigore della normativa sull'anticorruzione (id: A.N.A.C.) ci hanno chiesto la puntualità nell'invio al CNO dei bilanci approvati dall'Assemblea vale a dire il 30 Luglio per il consuntivo dell'anno precedente e il 31 Dicembre per il preventivo dell'anno successivo.**

**Noi eravamo, come noto, abituati a far tutto nel mese di Novembre approfittando di tale periodo per poter redigere un preventivo dell'anno successivo con dati di consuntivo aggiornati a fine settembre. La finalità è insita anche nella disposizione che stiamo osservando giacchè il preventivo 2017 lo esaminerete entro il 31 Dicembre prossimo e noi lo redigeremo avendo i dati consuntivi del 2016 quanto meno fino al 30 Settembre o 15 Ottobre.**

**Resta "l'anomalia" del consuntivo da approvarsi ed inviare al CNO entro il 31 Luglio dopo l'approvazione da parte del CPO, su proposta del Tesoriere, entro i 4 mesi successivi alla scadenza dell'esercizio finanziario.**

**Queste sono le esigenze della c.d. amministrazione trasparente gestita dal CNO.**

**Rispettiamo, allora, il Regolamento il cui art. 13 sancisce che il "Consuntivo" deve essere proposto all'Assemblea degli iscritti preceduto da:**

- a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;**

- b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;**
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.**

**Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione da parte del Presidente è sempre quella che ogni anno vi viene illustrata, spesso con l'aiuto del Segretario, per poi esservi inviata by mail e pubblicata sul sito.**

**E' la relazione che riguarda l'operatività del CPO che, poi, si trasforma nelle uscite economiche relative alla gestione politico – amministrativa della ns. struttura.**

**Quando il 24 Novembre 2015 presso l'Holiday Inn del Centro Direzionale si è tenuta l'Assemblea degli iscritti per l'approvazione del Bilancio preventivo 2016 e del Bilancio Consuntivo 2014, abbiamo esposto, come da consuetudine, la nostra operatività dal 22 Novembre 2014 al 24 Novembre 2015 pur essendo il bilancio consuntivo relativo all'annualità 2014.**

**Ora, per metterci in carreggiata, il Bilancio Consuntivo 2015 dovrebbe essere accompagnato da una relazione del Presidente sulla gestione, chiaramente 2015, che è in linea di massima la stessa che vi abbiamo esposto il 24 Novembre 2015. Ed allora la riepiloghiamo, completandola con gli avvenimenti istituzionali e gestionali dal 24 Novembre 2015 al 31 Dicembre 2015.**

***E', come al solito, un atto dovuto, una rendicontazione di operatività e di quanto svolto in tutto il 2015 essendo fermamente convinti che l'essenza della democrazia consiste nel dar conto alla base di quanto svolto, riceverne le costruttive critiche ed impegnarsi sempre di più affinché la Categoria rappresentata venga sempre di più tutelata.***

***Parleremo, dunque, di noi, di quanto abbiamo fatto come Dirigenti del CPO di Napoli, della categoria dei Consulenti del lavoro, di***

***immagine nostra all'esterno e nei confronti dell'opinione pubblica, del nostro ruolo all'interno della Società e delle aziende assistite. E', quindi, un'indagine introspettiva donde la validità, ai fini della FCO, di questa Assemblea e l'attribuzione di 2 crediti formativi ai fini del conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale. Infatti, la sottoposizione e la disamina del Bilancio Consuntivo 2015 e la sua approvazione o disapprovazione costituisce un obbligo ordinamentale.***

***Per completare la fruizione dei crediti formativi, essendosi ormai dimezzati gli adempimenti mercè la convocazione di due Assemblee degli iscritti, al termine di questa assise istituzionale continueremo i nostri lavori con un Convegno di studio sulle novità del Jobs Act analizzando, nei particolari, due tipologie contrattuali importanti quali il tempo determinato ed il part- time.***

***D'altra parte a decorrere dalla data di invio, by pec, della convocazione della presente Assemblea, sono stati depositati sul sito, a vostra disposizione, le documentazioni contabili in approvazione (id: consuntivo 2015) in uno alla "Relazione del Tesoriere sulla Gestione Finanziaria" ed alla "Relazione del Collegio dei Sindaci".***

***Essendo l'Assemblea ed il Convegno due distinti eventi, i colleghi che volessero al termine dell'Assemblea rientrare in ufficio avranno diritto comunque a due crediti formativi ordinamentali purchè con il D.U.I. attestino l'uscita.***

***Come vi dicevo, nel mentre il nostro Tesoriere vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che,***

***sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio consuntivo 2015 in approvazione non riescono a rendere.***

***Lo farò unitamente al Segretario del CPO, Collega Francesco Capaccio, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli nonché Coordinatore del neocostituito Centro Studi di Diritto del lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spina".***

***Si tratta, come ormai vi è noto, solo di un compendio, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito [www.ordinecdlna.it](http://www.ordinecdlna.it) E' un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommosso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.***

***Ed incominciamo!!!***

#### **A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED INTERNA.**

Il compito primario di una "Dirigenza" è quella di preservare la Categoria da attacchi esterni che ne possano inquinare, mettendola in dubbio, la presenza, l'utilità, la necessità, all'interno di un sistema. Ciò si ottiene attraverso l'elevazione esterna dell'immagine e del ruolo della Categoria essenzialmente nei confronti dell'opinione pubblica la quale, come vi è noto, è spesso ammaliata da voci che inneggiano alla scomparsa di organizzazioni libero-professionali, cioè gli Ordini Professionali, accusati, a varie riprese, di essere una casta donde vien facile propagandare la soppressione degli Ordini e, al contempo, degli esami di abilitazione all'esercizio della professione. Su questo aspetto il nostro CPO non ha mai abbassato la guardia. Ricorderete che un attimo prima della caduta del Governo Berlusconi, nel 2011, già si parlava

dell'abolizione degli Ordini. **Facemmo, allora, fronte comune con la Presidente Marina Calderone ed il CUP e, finalmente, la situazione si calmò solamente nei primi 10 giorni di Agosto, prima della chiusura del Parlamento per le ferie estive, quando il Governo emanò il Decreto Legge 138/2011 con la ridisegnazione, all'art. 5, della Riforma delle Professioni. Avevamo, dunque, scansato un baratro che tra l'altro ci era stato preannunciato da alcune forze politiche.**

Da questa "riforma", peraltro dal CPO di Napoli sempre auspicata ogni qualvolta, anche negli anni precedenti, si parlava di abolizione degli Ordini, ne uscimmo rafforzati nel ruolo e riammodernati ancorchè con un prezzo molto alto se sol si pensa alla possibilità di fare pubblicità, praticantato a 18 mesi di cui i primi 6 anche in costanza dell'ultimo anno di studi universitari oppure altri 6 mesi frequentando corsi formativi con esame finale di profitto, abolizione delle tariffe professionali e, quindi, libero mercato, emanazione dei "parametri" solo in caso di conflitto con il cliente, possibilità di porre in essere le "STP", **assicurazione obbligatoria per rischi professionali**, formazione continua di natura obbligatoria e formazione dei Consigli di disciplina autonomi rispetto all'attività amministrativa dei CPO ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare. Riforma sì ma, contestualmente, riconoscimento degli Ordini Professionali e della necessità degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione. **In soffitta, dunque, tanta demagogia sconfitta grazie alla nostra coesione, unità e voglia di civiltà giuridica. Dopo il D.L. 138/2011 è nato il Governo Monti sotto la cui egida c'è stata l'emanazione del D.P.R. 7 Agosto 2012 n. 137 di attuazione della norma primaria.**

E' una riforma veramente in chiave moderna che vede ancora il sistema ordinistico prevalere ancorchè con una nuova veste molto lontana da quella "corporativa". A questo si aggiunga che, grazie ad una eccellente "comunicazione" cui hanno partecipato quasi tutti i CPO d'Italia, il ns. Ordine

Professionale è riuscito ad imporsi all'opinione pubblica come una Categoria fortemente calata nel sociale, operante in regime di terzietà/sussidiarietà e dunque al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Oggi siamo davvero lieti di poter affermare **che il punto di riferimento della Istituzione e dell'opinione pubblica in materia di lavoro è costituito dai Consulenti del Lavoro.**

I nostri rappresentanti del CNO vengono invitati in audizione presso le Commissioni Lavoro della Camera e del Senato, partecipano a trasmissioni televisive dove, all'occasione, si parla di lavoro o di occupazione. **Basti ricordare "Porta a Porta", "Matrix", "Rai News 24", "Ballarò", "diMartedì", "Agorà", "Il Posto Giusto", nonché i vari TG1, TG2 e TG5.**

Qui la ns. Presidente Calderone e la Fondazione Studi hanno disquisito sul Jobs Act, sul tempo determinato, sull'art. 18 e sul TFR in busta paga. Non c'è quotidiano, oltre, ovviamente, alla stampa specializzata, che non ospiti su tali argomenti e con ampio risalto, il pensiero dei Consulenti del Lavoro. La soddisfazione, a livello di "comunicazione" e di punto di riferimento, è rappresentata dal fatto che gli Organi di informazione, a livello di stampa o televisivi, citano come "fonte" la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro. Abbiamo, poi, le vetrine interne come ad esempio l'annuale **Festival del Lavoro.**

Quest'anno c'è stata la nuova "location" di **Palermo** e del Teatro "Massimo" per la celebrazione di uno stupendo **Festival del Lavoro dal 25 al 27 Giugno 2015.**

Siamo stati, come categoria, **per tre giorni** al centro del sistema lavoro con l'indirizzo di saluto del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, e con la partecipazione di **tanti Ministri e Sottosegretari** oltre ai **Presidenti delle Commissioni Lavoro della Camera e del Senato.** Numerosi, poi, i collegamenti video - telefonici.

Ovviamente si è parlato di Jobs Act, di occupazione, di ripresa dei consumi e dell'economia anche se in chiave prettamente di comunicazione esterna. All'opinione pubblica, alle famiglie con disoccupati ed inoccupati, non interessano, di per sé, le norme sul Jobs Act ma, **esclusivamente la loro funzionalità a creare economia ed occupazione.**

Questo è il taglio che è stato dato ai lavori, specie quelli c.d. centrali presso il Teatro Massimo ed a maggior ragione eravamo il punto di riferimento in tema di occupazione e lavoro dell'opinione pubblica.

Quest'anno, inoltre, c'è stata una **novità in più**. Cinque colleghi, preventivamente designati dalla Fondazione Studi, hanno formato, con chi si prenotava, dei gruppi di lavoro con la partecipazione di max 25/30 Colleghi per volta, per disquisire di un determinato argomento e farne, dunque, un prodotto finito.

Si tratta dei novelli "**laboratori di lavoro**".

Questo esperimento è stato ripetuto tre volte da ciascun collega designato con la partecipazione dunque di 75/90 colleghi. **Abbiamo avuto la soddisfazione come CPO di Napoli che sia il Presidente che il Segretario Francesco Capaccio hanno condotto insieme uno dei gruppi di lavoro, invero tra i più seguiti a livello di prenotazioni, dove hanno dissertato di ispezioni, qualificazione o disconoscimento di rapporto di lavoro, verbale di accertamento, legge 689/81 ed illeciti amministrativi.**

E' stato un esperimento riuscito molto bene con la finalità di coinvolgimento ed aggregazione di colleghi in gruppi di lavoro. Una lunga intervista da parte del collega **Antonio Barbato** sul tempo determinato e sullo jus variandi ha reso ancora più bella la partecipazione al Festival del lavoro di Palermo che, comunque, ha visto la presenza di numerosi colleghi della provincia di Napoli. Al di là dello spirito di appartenenza, bisogna lodare questa iperattività del CNO e di alcuni CPO tra cui il nostro in quanto finalizzata alla proiezione

dell'immagine della Categoria, una proiezione complessa e **double face** nel senso che ci poniamo, da un lato, come gli esperti dei numerosi adempimenti in materia di rapporto giuridico previdenziale e d'imposta e, dall'altro, come portatori di scienza e conoscenza all'opinione pubblica, al Governo, al Parlamento, nonché potenziale protagonista nello svolgimento di attività statali devolute in riconoscimento del ruolo di **"sussidiarietà"** svolto dalle libere professioni.

Basti ricordare il ruolo dei CPO nella **"certificazione dei contratti"**, **"conciliazioni ed arbitrati"** nonché di **patrocinio delle "Parti"** nel **tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione della D.T.L. nell'ambito della procedura di licenziamento economico introdotto dalla Legge "Fornero"** che, nonostante le nuove c.d. tutele crescenti introdotte dal Jobs Act, rimane un adempimento ancora in vita qualora la conciliazione riguardi il licenziamento di un dipendente in forza prima del 7 marzo 2015. C'è, poi, per i CDL la possibilità di **"Asseverazione Contributiva"**.

Noi, come vi è noto, abbiamo regolarmente costituito la **Commissione di Certificazione e di Conciliazione**.

Cotanta attività ha catapultato la Categoria a livello di immagine nelle grazie dell'opinione pubblica.

La ns. Presidente, che, lo ricordiamo, è anche Presidente del C.U.P. (Comitato Unitario Professioni) è stata nominata nell'organismo consultivo della Commissione e Parlamento Europeo denominato **"C.E.S.E."**.

Parimenti notevole è stata l'attività del CPO di Napoli per la **promozione e l'elevazione dell'immagine della Categoria**.

Due sono stati i nostri fiori all'occhiello operativi:

**a) Il sito istituzionale [www.ordinecdlna.it](http://www.ordinecdlna.it)**

***b) La Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale.***

Il sito è il **veicolo o se volete il volano con cui propagandiamo la nostra operatività ma anche il nostro messaggio alle istituzioni** in quanto siamo la cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese. Al di là di ogni "rappresentatività" delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, ci poniamo, in regime di terzietà, tra queste aziende e le istituzioni (Governo, Parlamento).

D'altra parte, la quotidianità operativa, il rapporto giuridico previdenziale e d'imposta ci consentono di conoscere le esigenze di queste piccole entità economiche che sono il volano del PIL e del sistema economico Italiano che, ormai, si basa su di una pleora di piccole e medie imprese in cui trovano albergo le professionalità dei Consulenti del Lavoro.

Attraverso le ns. Rubriche "Scientifiche", la frenetica attività della nostra Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, l'operatività in tema di formazione ed informazione con l'avallo di un sito internet all'avanguardia, **ci poniamo con una "comunicazione" esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell'immagine della Categoria e dei Consulenti del lavoro.**

**In altri termini, noi del CPO di Napoli rappresentiamo il completamento, sul territorio, dell'immenso lavoro svolto in subjecta materia del CNO.**

Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poichè sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una "comunicazione" esterna. L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, è stata quella di Professionisti al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il **ruolo di "terzietà"** del Consulente del lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro. Abbiamo voluto creare, nel nostro piccolo e con le modeste risorse a disposizione,

l'immagine di una Categoria che trasferisce al Governo, al Parlamento ed all'Opinione Pubblica le ambasciate delle piccole e medie imprese proponendo delle soluzioni. Un salto di qualità immenso e soddisfacente. **Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.**

Ciò si ottiene anche mediante una **"formazione interna"**, curata cioè dal CPO di Napoli con annunci e report sul sito istituzionale e sui social network: **una sorta di bombardamento mediatico nei confronti dell'opinione pubblica che deve riconoscere i Consulenti del Lavoro come suo unico punto di riferimento in materia di lavoro.** Quella opinione pubblica che, oltre a guardare la Presidente Calderone a Ballarò o a TG1, legge sul sito istituzionale del CPO di Napoli le varie Rubriche scientifiche od informative di operatività ovvero la Rassegna Stampa che tratta delle iniziative del CPO di Napoli per il lavoro e l'occupazione.

Questo salto di qualità nella "Comunicazione" e nella "immagine della Categoria" è rappresentato, ad esempio, dalle **4 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"** iniziate nel **2011 presso l'Hotel Excelsior - Continental con la co-organizzazione e collaborazione della U.P. ANCL di Napoli e proseguite dal 2012 al 2014 presso il Ramada Hotel Naples in un crescendo organizzativo e qualitativo dovuto all'esperienza.**

**Di queste 4 Edizioni c'è stata ampia eco** nel TG1, TG3, tutte le TV private della Provincia e sulle testate giornalistiche specializzate di grande impatto quale "Il Mattino", "IL ROMA", "La Repubblica", "Libero", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi", ed "Il Corriere dell'Economia" oltre ad un notevole spazio in emittenti radiofoniche di prestigio.

Gli argomenti e le tematiche dibattute sono state di grande richiamo nei confronti dell'opinione pubblica: **la revisione della legge Fornero, l'abbattimento del costo del lavoro e della pressione fiscale, la**

**liberazione di risorse finanziarie per le famiglie tali da incrementare i consumi e con essi far riprendere l'economia e l'occupazione, il progetto "lavoro in Campania", "Garanzia Giovani", "Le politiche attive e la Formazione". Abbiamo sottoscritto Protocolli d'intesa con l'Assessorato Regionale al Lavoro, con l'Assessorato al Lavoro della Provincia di Napoli e con la Fondazione Consulenti per il Lavoro risultando in ciò i primi in Italia.**

Tutto il Consiglio ha collaborato sia all'organizzazione che alla "comunicazione" essendoci dotati di account istituzionale su FaceBook e su Twitter. I post ed i tweet sono stati pubblicati dal Consigliere **Fabio Triunfo** dopo che erano stati redatti, di volta in volta nel corso delle tavole rotonde, dai Colleghi **Capaccio, Assisi, Di Nono** ad ogni importante affermazione dei partecipanti. Gli altri Consiglieri avevano il compito di ricevere (chi all'ingresso e chi agli ascensori della zona Congresso) i vari Ospiti. Il collaboratore della Segreteria, **Nino Biccari**, è stato, invece, il punto di riferimento della sala stampa per ogni incombenza.

Pari importanza ha suscitato l'altra nostra iniziativa, all'interno del Forum, di premiare con una targa in ciascuna edizione un **professionista (Targa Memorial "Nicola Nocera")**, un **politico (Targa Memorial "Enrico Alemagna")** ed un **imprenditore (Targa Memorial "Giuseppe Capuano")**.

Ad onta di ciò, dobbiamo sempre essere "vigili" in quanto riteniamo che l'attacco alle libere professioni, come volontà politica, sia sempre dietro l'angolo. Mentre l'anno scorso vi abbiamo dato la notizia di attacchi da parte di un parlamentare di "Scelta Civica" (oggi trasmigrato nel PD) che, oltre tutto, è pure un libero professionista, tendente a richiedere l'abolizione degli Ordini Professionali, bisogna ricordare l'atteggiamento del **Presidente INPS, Prof. Tito Boeri**, che, nel corso del 2015 intervenendo ad una riunione di Confindustria a Treviso, a fronte evidentemente delle prese di posizione

categoriale sul territorio avverso il malfunzionamento dell'INPS, del cassetto bidirezionale e dell'agenda appuntamenti, ha sferrato via stampa un attacco contro i Consulenti del Lavoro considerandoli avversari ed ostili al procedimento di digitalizzazione dell'INPS tanto da auspicare una **disintermediazione tra le imprese e l'INPS. In altri termini, secondo Boeri, dovremmo scomparire!!!**

Il nostro CNO ha preso subito posizione al pari dei Presidenti delle Commissioni Lavoro della Camera e del Senato, On. Damiano e Sen. Sacconi, o di docenti del calibro del Prof. Tiraboschi che hanno evidenziato l'anomalia di un'INPS senza i CDL e rimarcando la qualità dei dati che i CDL fanno affluire, anche in quantità industriale, ogni mese negli archivi telematici dell'INPS donde la digitalizzazione è frutto del lavoro dei CDL.

Del pari, in un momento di crisi finanziaria, di elevazione del debito pubblico e di restrizioni dell'UE nei confronti del ns. Stato, il pensiero costante del Governo (lo diciamo, ormai, per esperienza) è **in direzione di bloccare in un conto corrente gli avanzi di amministrazione degli Enti Previdenziali privatizzati dopo aver imposto non solo la spending review quanto la remissione di una percentuale allo Stato sui risparmi conseguiti. Anche su questo il nostro CPO, attraverso i suoi Delegati all'Ente, è vigile.**

Nel 2015 **non abbiamo potuto celebrare la V<sup>a</sup> Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"** giacché siamo stati impegnati in un'altra iniziativa che, in ogni caso, era finalizzata all'elevazione dell'immagine della Categoria. Abbiamo, nel ns. piccolo, co-organizzato la **"Giornata Nazionale della Previdenza" 2015 (GNP 2015) che si è svolta dal 12 al 14 Maggio 2015 nell'incantevole scenario di Piazza del Plebiscito. Abbiamo avuto un "desk" tutto nostro, vicino a quello dell'INAIL e dell'ENPACL e poco distante da quello dell'INPS.**

Abbiamo svolto in questi tre giorni (20 /h in tutto vale a dire 8/h il 12 e 13 Maggio e 4/h il 14 Maggio) **attività di promozione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e della professione con relazioni**, abbastanza seguite dal pubblico in orari diversi e con l'impegno della ns. Commissione Consiliare Comunicazione scientifica ed istituzionale integrata dal Collega Francesco Pierro, **sul rapporto di lavoro, sulla contribuzione, sulla Legge Fornero, sulla pensione, requisiti contributivi ed anagrafici**. Di notevole importanza l'incontro che abbiamo avuto nella "**Sala Rossa**" con i ragazzi dell'ultimo anno dell'ITC intrattenendoli insieme al Consigliere nazionale **Francesco Duraccio** sul rapporto di lavoro e sul ruolo dei Consulenti del Lavoro. Abbiamo anche partecipato (e la sala era gremitissima) alla conferenza stampa che il ns. **CUP** ha organizzato per la circostanza con la presenza del Presidente **Maurizio de Tilla**. I Colleghi che hanno visitato il ns. Desk (ed altri tra cui l'INPS, l'INAIL e l'Enpacl) hanno ricevuto, poi, l'attribuzione di crediti formativi corrispondenti al tempo trascorso all'interno della struttura (id: una mega tenda) regolarmente attestato con firma in entrata ed in uscita alla consolle del ns. desk dove c'erano i Colleghi Consiglieri Responsabili della FCO.

La soddisfazione, che ha lenito l'amarezza di non aver potuto organizzare il ns. Forum Lavoro, è stata rappresentata dai ringraziamenti degli Organizzatori per la co-organizzazione e dalla partecipazione, nella giornata inaugurale del Ministro **Poletti** e del Presidente INPS **Prof. Boeri**. Da rimarcare la presenza della stampa e delle TV da Mediaset alla RAI con i corrispondenti del TG1, TG5 e Matrix.

Altro punto, dunque, a favore della "Comunicazione" e dell'immagine dei Consulenti del Lavoro.

Sul **piano "interno" la "comunicazione"** si sostanzia nell'operatività globale del CPO con il **duplice intento di "formare" e "informare"**.

Vi provvediamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito, ormai vi è noto, costituisce, davvero, il nostro fiore all'occhiello che ospita Rubriche del tipo **"Notizie dall'Ordine"**, **"Dentro la Notizia"**, **"Formare...Informando"**, **"La Giurisprudenza Commentata dalla Categoria, Una Sentenza al mese"**, **"Editoriali"**, **"La Circolare mensile"**, **"Qui CNO"**, **"Enpaclinforma"**, **"Filo diretto con....."** e diverse altre newsletter.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Comunicazione Scientifico - Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Avete ricevuto. In tutto il 2015, by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **47** Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, **167** Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana, **12** Numeri de "La Giurisprudenza", **12** Numeri della "Circolare Mensile", **73** Numeri di "Notizie dall'Ordine" , **1** Numero di "Filo diretto con....." e **3** Numeri della Rubrica "Editoriale".

E non finisce qui!!! I nostri Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL, attraverso la Rubrica "Enpaclinforma", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla nuova Riforma dell'Ente, in real time, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee o in Commissioni. In tal senso avete ricevuto nell'ultimo anno **21** Numeri di tale Rubrica.

Non per ultimo, avete ricevuto anche 2 Numeri della Rubrica **"QUI...CNO"** a cura del nostro Consigliere nazionale, **Francesco Duraccio**, che attraverso la cennata Rubrica ci ha informato, di volta in volta, dell'operatività del CNO e della sua esperienza al suo interno.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di

comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi. **L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative.**

Il "sito", anche quest'anno, vale a dire dall'1/1/2015 al 31/12/2015, si è mantenuto su livelli di "eccellenza". Pensate che i visitatori in un anno sono stati circa **300.000 (ID: 298.657)** mentre gli accessi si sono attestati su **2.412.152.**

Avere un "sito" è la cosa più semplice di questo mondo, altro è, invece, riempirlo di contenuti. Ed anche questo lavoro, che vede impegnato il Consiglio sette giorni su sette, si riflette sull'immagine della Categoria.

**A completamento di questo iter finalizzato all'elevazione di immagine della Categoria e di penetrazione nella psiche dell'opinione pubblica tale da essere il vero ed unico punto di riferimento in materia di lavoro, stiamo curando due account del CPO rispettivamente su FB e su twitter.** Tale incombenza è stata assunta dal Consigliere **Fabio Triunfo**. Il sito del CPO su twitter ha raggiunto nel 2015 già la ragguardevole cifra di 800 follower nel mentre quello su FB vanta 1.800 "like".

Pubblicare sull'account del CPO di Napoli costruito su FB le ns. Rubriche, gli avvisi dei Convegni o qualsivoglia altra comunicazione istituzionale, intrattenere rapporti con gli iscritti, rispondere a loro richieste equivale ad elevazione di immagine del CPO giacchè questi social sono frequentati anche da persone che non sono professionisti, da politici, imprenditori e comuni cittadini per cui è importante la pubblicazione della nostra produzione ove è facile sia per il lessico che per la costruzione evidenziarne il pregio e la qualità.

Idem dicasi, a livello di finalità, per quanto riguarda **"twitter"**.

Ergo, anche la “**Comunicazione**” costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell’immagine della Categoria. Non a caso la più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di “**Comunicazione Scientifica ed Istituzionale**”. Di ciò, per davvero, bisogna dare atto al Collega **Fabio Triunfo** della sua grande dedizione per la cura e la gestione degli account su FaceBook e su Twitter.

***B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2014 E SESSIONE 2015. IL PRATICANTATO.***

Il 2 e 3 Settembre 2015 si sono svolte presso il Palapartenope le due prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) della sessione 2015 degli esami di abilitazione all’esercizio della professione di Consulente del Lavoro, la seconda, ormai, che ha visto la partecipazione di candidati muniti esclusivamente di titolo di studio riconducibile alla laurea magistrale o c.d. breve.

In G.U. del 23/01/2015 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale di indizione degli esami.

Nelle giornate del 2 e 3 Settembre hanno sostenuto le prove scritte **152** candidati. Un poco in più rispetto al laconico numero di 108 della sessione 2014 ma pur sempre evidenziandosi numeri inferiori nella media rispetto alla grande platea degli anni precedenti come è facile rendersi conto dall’esame di questo prospetto:

- Sessione 2008- Candidati 842
- Sessione 2009- Candidati 645
- Sessione 2010- Candidati 348
- Sessione 2011- Candidati 236
- Sessione 2012- Candidati 211

- Sessione 2013- Candidati 179
- Sessione 2014- Candidati 108
- Sessione 2015- Candidati 152

Che ci si avviava ad una risalita, ancorchè minima, ce ne eravamo resi conto anche dalla Partecipazione, un poco più sostenuta nei numeri, al Corso A.N.C.L. **"Maestrale VIII"** che, anch'esso ormai, rappresenta il nostro fiore all'occhiello per la concessione da parte del ns. CPO del Patrocinio oltre alla materiale partecipazione come docenti di quasi tutta la Commissione Consiliare Comunicazione Scientifica ed Istituzionale composta dai Colleghi **Capaccio, Assisi, Di Nono, Triunfo con l'integrazione dei Colleghi Maurizio Buonocore e Francesco Pierro ed il coordinamento del Presidente Edmondo Duraccio.**

Anche le percentuali di partecipazione riferite alle varie province della Campania hanno evidenziato che quelle "timone" sono sempre Napoli e Salerno.

Ecco le percentuali:

<b>AV</b>	<b>15</b>	<b>10%</b>
<b>BN</b>	<b>8</b>	<b>5%</b>
<b>CE</b>	<b>22</b>	<b>14%</b>
<b>NA</b>	<b>74</b>	<b>49%</b>
<b>SA</b>	<b>33</b>	<b>22%</b>
<b>TOT.</b>	<b>152</b>	<b>100%</b>

Le attività collegiali di correzione degli elaborati già sono iniziate nello scorso mese di Ottobre per cui è d'obbligo ringraziare fin d'ora il Collega Massimo Contaldo del CPO di Napoli che unitamente a Stefano Scialdone (CE) e Carlo Zinno (SA) rappresentano gli Ordini del CPO della Regione in seno alla Commissione d'esame presieduta dal Direttore della D.I.L. Napoli (Direzione Interregionale del Lavoro) Ing. Renato Pingue composta, inoltre, dalla

Dott.ssa Iovino Giovanna (INAIL), Dott. Peluso Salvatore (INPS) e Prof. Elio Cocorullo.

Relativamente alla **sessione 2014**, al termine delle correzioni degli elaborati e delle operazioni di abbinamento, sono stati ammessi agli orali, sui 108 partecipanti alle prove scritte, **91** candidati **e precisamente:**

**N. 41 di NAPOLI pari al 45% degli ammessi;**

**N. 13 di AVELLINO pari al 14%;**

**N. 04 di BENEVENTO pari al 4%;**

**N. 12 di CASERTA pari al 13%;**

**N. 21 di SALERNO pari al 23%.**

Le prove orali sono iniziate il **3/2/2015** ed hanno avuto la durata di 13 giornate nel corso delle quali vi sono state due sedute: antimeridiana (inizio ore 9:00) e pomeridiana (inizio ore 15:00) con conclusione il **26 Febbraio 2015**.

I candidati che hanno **conseguito l'abilitazione** sono stati **84 (92,31% sui 91 ammessi agli orali) e, dunque, 7 sono stati i non abilitati (7,69%)**.

Più nel dettaglio, dei 41 candidati napoletani se ne sono abilitati 39 (pari al 95,12% dei 41 napoletani ammessi agli orali ed al 46,43% degli 84 abilitati).

Non dissimile, visti i numeri e le percentuali, la *performance* dei "corsisti" ANCL "MAESTRALE VII".

Nel 2014 si erano iscritti al Corso "MAESTRALE VII" 43 praticanti. Di questi hanno sostenuto le prove scritte 39 candidati risultando ammessi agli orali ben 35 (pari all'89,74% dei 39 partecipanti "corsisti").

Al termine delle prove orali hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione **34 "corsisti" pari al 97,14% dei 35 ammessi agli orali**.

Ultima riflessione si impone!!

Occorre, infatti, chiedersi del perché vi sia stato il crollo del numero dei praticanti e quali sono le motivazioni per le quali, in media ed in tutta Italia,

le percentuali di abilitati sono molto basse pur premettendo che, in ogni caso, occorre, sul piano normativo, procedere ad una rivisitazione della legge 12/79 giacchè, nella versione vigente, disciplina gli esami di stato di abilitazione come se ad esso vi dovessero partecipare candidati in possesso del titolo di scuola secondaria superiore (pur ammettendo tra gli altri titoli di studio la laurea) per cui, a decorrere dalla sessione 2014, nel mentre il titolo di studio è esclusivamente quello di laurea, le prove di esame sono state identiche alle modalità degli anni scorsi.

Ci auguriamo, comunque, che i giovani abilitati si possano iscrivere nell'Albo al più presto e che l'abilitazione non sia una della tante "carte" da deporre in un cassetto.

D'altra parte, anche questo è noto, il solo possesso dell'abilitazione non è sufficiente allo svolgimento della professione se non seguito dall'iscrizione nell'Albo. In caso contrario, comunque, si sarebbe un abusivo.

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, riportare alcune **considerazioni sul praticantato che abbiamo fatto anche l'anno scorso.**

E' vero che, pur con questo nuovo titolo di laurea, le percentuali di praticanti che si abilitano in altre regioni d'Italia sono piuttosto basse ma è cambiato, a nostro modo di vedere, anche il "praticantato". Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! E' un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea,

altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato" evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.

*Orbene*, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Ma, al di là di questo, assistiamo nel nostro CPO al crollo del praticantato rispetto a periodi in cui ne avevamo circa 400 all'anno. Oggi non superano nemmeno le 60/80 unità annue al netto di quelle che, per vari motivi, desistono dalla prosecuzione del tirocinio.

Basti vedere, a tal proposito, le stime prudenziali nel bilancio di previsione e l'importo della quota di iscrizione nel Registro dei Praticanti che è una delle più basse d'Italia proprio per promuovere il praticantato nei nostri studi.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase **"Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente"**.

Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

La problematica, comunque, richiede un approfondimento da parte di tutti i CPO d'Italia nel corso, magari, di un'Assemblea monotematica a Roma. Il "problema" dei "giovani" di cui tanto si parla anche a livello Nazionale, se c'è deve essere discusso coram populi e non a modo di demagogia. Lo ripetiamo, cui prodest parlare di giovani per poi assistere ad un tirocinio professionale così frazionato ed inconsistente ratione temporis ?

Fra tante storture c'è, per fortuna, una grande novità. Con l'approvazione del Regolamento sul Praticantato, di attuazione del D.P.R. 137/2012, il Praticantato si può svolgere solo dai Consulenti del lavoro.

Quindi, non ci si può lamentare!!!!

### ***C. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.R.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.***

I rapporti con il **CNO** sono improntati al rispetto reciproco ed alla più stretta collaborazione istituzionale. Essendo il CPO di Napoli il gestore del 2° Albo d'Italia per numero di iscritti, la collaborazione, il confronto ed il dialogo con il CNO costituiscono un fatto più che scontato e naturale a prescindere dalla circostanza che nel CNO ci faccia parte un Consigliere iscritto nell'Albo di Napoli , già componente del CPO di Napoli, che è **Francesco Duraccio**.

I rapporti con il CNO sono caratterizzati dalla sincerità del dialogo per cui non abbiamo remore se dobbiamo prendere una posizione di critica costruttiva nei confronti dello stesso la qual cosa si è verificata in un paio di circostanze e precisamente in occasione della nomina della Commissione d'Esame di abilitazione e dell'aumento della quota del CNO di € 30,00. Nel primo caso volevamo una giustificazione "politica" e non giuridica circa la rotazione delle province in Commissione d'esame dovendosi tener conto del fatto di essere non solo capoluogo di Regione e, quindi, punto di riferimento anche logistico della Direzione Regionale del lavoro quanto in ragione della operatività

essendo, secondo noi, inammissibile, **in generale**, la rotazione in Commissione d'esame da parte di Consigli che non offrono ai loro iscritti quanto prescritto dalla legge 12/79 ad iniziare dalla Convegnistica e formazione, continuando per la riscossione di quote, procedimenti disciplinari. **Abbiamo, infatti, sempre detto che una sana politica di comunicazione esterna da parte delle libere professioni non può prescindere dall'operatività dei Consigli Territoriali.**

Nel secondo caso, vale a dire l'aumento della quota per il CNO di € 30,00, abbiamo chiesto al CNO perché non fosse stato proposto all'Assemblea dei CPO il bilancio di previsione dell'anno in cui si effettuava l'aumento della quota e, tutto sommato, quali fossero le motivazioni dell'aumento se i precedenti bilanci presentavano residui attivi (id: quote da riscuotere dai CPO) di importo rilevante, quali fossero i CPO che non avevano proceduto all'incasso delle quote, se avevano aperto i procedimenti disciplinari a carico dei morosi e se tali quote fossero inesigibili donde la cancellazione e lo storno.

Ma, al di là di questo, il nostro CPO ha offerto la collaborazione istituzionale al CNO. Basti ricordare, da ultimo, la vicinanza e l'attivazione dei rapporti politici regionali e provinciali per la tematica dello **slittamento della presentazione del Modello 770 semplificato al 21 Settembre 2015 essendo il giorno 20 cadente di Domenica che rientra, tra l'altro, nella battaglia in cui è impegnato il CNO, ormai, da anni vale a dire quella per evitare il c.d. ingorgo fiscale.**

Veniamo additati dai Dirigenti del CNO come esempio per le nostre operatività, per le modalità di tenuta della contabilità in real time, per la gestione del sito [www.ordinecdlna.it](http://www.ordinecdlna.it) che viene visitato e consultato anche da iscritti di altri Ordini grazie anche agli annunci ed alla pubblicità su FB e su Twitter. Siamo, questo è, ormai, risaputo da voi, il CPO pilota per quanto attiene al **programma ALBO E CONTABILITA'** che, anche questo è

**giusto che lo si dica, non è adottato da tutti i CPO d'Italia.** Vi offriamo un bilancio che è un esempio di trasparenza e, nei 10 giorni successivi alla sua approvazione, viene regolarmente trasmesso telematicamente al CNO.

Tutti gli eventi formativi organizzati o co-organizzati dal CPO di Napoli sono comunicati al CNO in quanto così recita il Regolamento della FCO essendo nota la funzione del CNO di promozione ed impulso verso i CPO della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Su input del CNO abbiamo scritto a quei Colleghi sprovvisti di PEC ricordando come la dotazione di questa costituisca un obbligo per l'iscritto ad un Ordine Professionale che avrebbe dovuto procedere a comunicazione al CPO dal Novembre 2009 (se iscritti a tale data) o successivamente (nel caso di iscrizione post novembre 2009). Parimenti, a metà del mese di Novembre 2015, abbiamo trasmesso al Consiglio di Disciplina i fascicoli informativi dei Colleghi non in regola con il versamento della quota, compresa quella dovuta al CNO, del 2014 essendosi maturata una morosità oltre i 12 mesi.

Abbiamo, poi, partecipato, nella nostra veste di Coordinatore della Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania, all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali presso la nuova sede del CNO che, come noto, ha la location al 1° piano dello stabile dove sono ubicati anche gli Uffici dell'ENPACL a Roma in Viale del Caravaggio.

Il **10 Aprile 2015** c'è stata, infatti, un'importante Assemblea dei Rappresentanti regionali dove abbiamo fatto il punto, regione per regione, sullo stato dell'arte relativamente ai Regolamenti del Praticantato, F.C.O. e Consigli di Disciplina. In quella sede abbiamo chiesto alla Presidente del CNO ed al Presidente della Fondazione Studi una video - relazione sui compiti e funzioni del Consiglio di Disciplina e dei correlati Collegi di Disciplina alla luce del Regolamento emanato dal CNO in attuazione del D.P.R. 137/2012. Il 21 Ottobre scorso, con prosecuzione il giorno 22 Ottobre, invece, l'Assemblea dei Rappresentanti Regionali si è riunita per discutere delle nuove attribuzioni

ai Consulenti del Lavoro derivanti dall'attuazione del Jobs Act, dell'uniformità di comportamento dei CPO in materia di tenuta della contabilità e degli adempimenti di attuazione della normativa sull'anticorruzione devoluta alla gestione e controllo **dell'A.N.A.C. presieduta dal Giudice napoletano Raffaele Cantone**. Vi è noto, avendone fatto riferimento nelle nostre Rubriche informative (*in primis* "Notizie dall'Ordine") che, secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione, **anche gli Ordini Professionali sono soggetti alla normativa**. Poiché noi non abbiamo nulla da nascondere, già in epoca non sospetta quando appena si vociferava dell'inclusione degli Ordini tra i destinatari della normativa sull'anticorruzione, predisponemmo un link nella homepage del nostro sito denominandolo "Amministrazione Trasparente" pronti a riempirlo di contenuti a favore degli iscritti e di chi abbia interesse alla trasparenza dei nostri atti amministrativo - economici.

A quest'ultima riunione, essendo impegnati **al Master 2015**, abbiamo delegato alla partecipazione il Collega **Roberto Russo, Presidente del CPO di Benevento**.

Abbiamo svolto, poi, come CPO di Napoli un ruolo di "*magna pars*" per quanto concerne le attività di "microcredito" di cui il V. Presidente della Camera, **Luigi Di Maio**, parlò nel corso della IV Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni", il 29 e 30 Maggio 2014, dichiarando di voler far gestire a professionisti specializzati, come Consulenti del Lavoro, **l'opportunità di assistere la microimprenditorialità nell'accesso ai fondi accantonati presso il M.I.S.E. incrementati dalle rimesse dei parlamentari del Gruppo 5 Stelle**.

Tramite il Consigliere nazionale **Francesco Duraccio**, la cosa è stata gestita a livello nazionale ed il Vice Presidente della Camera, On.le Luigi Di Maio, con la ns. Presidente, Marina Calderone, hanno presentato l'iniziativa, comunque partita da Napoli, con una conferenza stampa il 5 Marzo 2015 presso la Camera dei Deputati. Ricorderete, infatti, che il 22 Maggio 2015, presso

l' Holiday Inn del Centro Direzionale, abbiamo organizzato un Convegno proprio sul Microcredito con la partecipazione del V. Presidente della Camera, Onorevole Luigi Di Maio, fermo restando che, presso la sede del CPO e poi nella Sala Consiliare del Comune di S. Antonio Abbate, avuta la prenotazione di un certo numero di Colleghi, abbiamo svolto attività di formazione in materia di microcredito e di garanzia giovani.

Abbiamo, quindi, partecipato alle Assemblee dei CPO il 23 e 24 Gennaio 2015 (Roma Eventi - Piazza di Spagna) ed il 29 e 30 Maggio 2015 a quella dei Presidenti indetta nei locali adiacenti al Padiglione Zero dell'Expo 2015 di Milano – Rho. Abbiamo offerto, in quella sede, il nostro solito contributo scientifico e politico, per le problematiche che, di volta in volta, sono state portate alla nostra attenzione a partire dalla Riforma del codice di deontologia e sull'attuazione degli altri Regolamenti di derivazione D.P.R. 137/2012 quali quello sulla F.C.O., Praticantato, Consigli di Disciplina. Al termine, poi, dell'Assemblea dei Presidenti del 29 e 30 Maggio 2015 si è stabilito di prendere posizione ufficiale nei confronti dell'INPS ed il **1° Giugno la Presidente Calderone ha scritto al Premier Renzi ed al Ministro Poletti circa i disagi della Categoria a cagione dei disservizi, essenzialmente telematici, dell'INPS. Da qui è nata, in definitiva, la diaspora con il Presidente Tito Boeri.**

Il **27 e 28 Novembre 2015** siamo stati, infine, impegnati in un'altra Assemblea dei CPO presso Roma Eventi - Fontana di Trevi - Roma dove si è discusso di STP, Certificazione dei Contratti, ASSECO, FCO, ANAC e Consigli di Disciplina.

Abbiamo, quindi, onorato con la presenza di quasi tutto il Consiglio e con un discreto numero di Colleghi provenienti da Napoli, la **VI^ Edizione del Festival del Lavoro** svoltasi a **Palermo** dal 25 al 27 Giugno 2015.

Va senza dire che, ferma restando la nostra operatività, è molto importante, **a livello di Regione Campania**, avere un punto di riferimento nostro

all'interno del Consiglio Nazionale per una immediatezza di rapporti e di dialogo che costituisce una caratteristica importante per un Albo professionale grande come quello di Napoli.

**Il Collega Francesco Duraccio è stato rieletto Consigliere nazionale, con ottima affermazione personale, ad Ottobre 2014 e, in quest'anno 2015 è stato nominato Vice Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro dopo esserne stato referente su tutto il territorio nazionale ed in particolare su quello regionale dove ha curato insieme ai Presidenti della Regione Campania i protocolli d'intesa territoriali per l'attuazione di Garanzia Giovani con l'intervento della Fondazione Consulenti per il lavoro.**

Fa parte anche della Commissione Nazionale addetta ai Rapporti con l'INPS - Direzione Centrale coordinata dal **Vice Presidente Vincenzo Silvestri** e, quindi, ben conosce i disagi della **Regione Campania** nei rapporti con l'INPS essendo dovuto intervenire quando, a livello di Caserta, questi erano divenuti insostenibili fino poi ad una rottura che era prevedibile come quella di Napoli.

Il Collega Francesco Duraccio cura una Rubrica dal titolo "**QUI...CNO**" con la quale, oltre ad evidenziare le problematiche importanti che sono all'attenzione del CNO, effettua un dialogo virtuale con i colleghi della Regione giacchè la rubrica, a cura di ogni Presidente Provinciale (anche della U.P. ANCL) viene inviata a tutti gli iscritti. Dalle argomentazioni trattate nei vari numeri scatta l'occasione di incontro con i Presidenti per la risoluzione di tematiche importanti o semplicemente per consigli di gestione oppure ancora per l'organizzazione di Convegni.

Facciamo parte, poi, del **C.U.P. Napoli** (Comitato Unitario Libere Professioni) presieduto da Maurizio de Tilla. Ai lavori del C.U.P. partecipa il Consigliere Delegato **Umberto Dragonetti**. **A latere del C.U.P. è stato costituito il C.U.G. (Comitato Unitario di Genere) di attuazione della parità**

**uomo/donna e per la salvaguardia e tutela dell'integrità fisica e morale della donna.**

In rappresentanza del CPO di Napoli vi partecipa la Collega **Marilena Vitalone**. **Molto importante il ruolo della nostra Collega nell'organizzare, il 25 Novembre 2015 in occasione della Giornata Nazionale contro la Violenza alle Donne, un importante Convegno per evidenziare il ruolo della donna all'interno della società.** Il **C.U.P.** continua le attività di vicinanza alla Curia di Napoli ed al **Cardinale Crescenzo Sepe** esternando, con atti concreti, la solidarietà delle libere professioni verso il mondo che soffre. Sono stati costituiti alcuni Comitati Civici. Con il C.U.P. abbiamo partecipato, in delegazione, alla visita di **Papa Francesco** a Pompei, Scampia e Napoli il **21 Marzo 2015**. A Maggio 2015, come già anticipato, il **C.U.P.** ha tenuto un'interessante Conferenza Stampa nell'ambito della **Giornata nazionale della Previdenza** (12/14 Maggio 2015) evidenziando l'importanza e l'autonomia delle Casse Private di Previdenza delle Libere Professioni e, prima delle elezioni regionali del 31 Maggio 2015, ha incontrato i candidati alla Presidenza della Giunta Regionale tra cui **De Luca e Caldoro**. Successivamente, c'è stato un incontro con la civica Amministrazione di Napoli e, quindi, con il Sindaco **De Magistris e gli Assessori di riferimento delle Libere Professioni. Noi abbiamo avuto un incontro con l'Assessore Panini.**

E' in programma, oltre al C.U.G., la partecipazione a tutti i lavori di un'altra costola della famiglia delle professioni: i giovani.

Da qui la proposta di integrare il C.U.P. con la sezione del **C.U.P. Giovani** cui abbiamo aderito di buon grado al pari dell'altra iniziativa della **CCIAA di Napoli** che ha costituito la **Consulta delle Professioni** cui partecipiamo anche noi solo per spirito di presenza in quanto non ci siamo mai sentiti imprenditori e, dunque, la **CCIAA** è un qualcosa di estraneo.

Va senza dire che, come C.U.P. Napoli abbiamo, comunque, collaborato con il **C.U.P. Nazionale** per tutte quelle problematiche che riguardano le libere professioni come ad esempio l'unità di tutti per evitare colpi di mano, sempre possibili, a danno degli Ordini Professionali, del loro ruolo all'interno della Società civile e delle Casse di Previdenza. **C'è stata proprio recentemente un'Assemblea nazionale del C.U.P. a Roma presieduta dalla ns. Marina Calderone cui ha partecipato, in rappresentanza del C.U.P. Napoli, il Collega Dragonetti.**

Per quanto concerne l'**ENPACL**, vi è noto come i nostri Delegati siano stati e siano sempre a disposizione dei Colleghi per problemi di contributi e di prestazioni seguendo da vicino le loro pratiche. Siete, parimenti, a conoscenza della loro attività all'interno dell'Assemblea e delle Commissioni attraverso un report informativo che, poi, confluisce nella Rubrica "**ENPACLINFORMA**". Anche sulle attività di promozione della professione ed ausilio ai Colleghi giovani siete stati messi al corrente mediante tale rubrica con particolare riferimento alla **Piattaforma servizi ed altre iniziative varate dall'Assemblea dei Delegati in attuazione del regolamento ex art. 4 comma 5 dello Statuto associativo.**

Abbiamo ottenuto, finalmente, la possibilità di versare la contribuzione anche per il tramite del Modello F24 consentendo quindi la possibilità di compensare il nostro debito contributivo ENPACL con altri crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il 12 Febbraio 2015 si sono svolte, dalle 10:00 alle 16:00, **le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.** C'era una sola lista di 7 Candidati, una lista ANCL, dalla quale dovevano essere eletti 5 Delegati quanti ne spettavano al CPO di Napoli alla luce del numero degli iscritti dopo la spending review introdotta dalla Riforma Enpacl, in vigore dall'1/1/2013, che ha ridotto sia il numero dei componenti il CdA che dell'Assemblea dei Delegati. Oltre 620 Colleghi hanno espresso la loro manifestazione di voto.

**Sono stati eletti: Edmondo Duraccio, Fabio Triunfo, Massimiliano Umbaldo, Giuseppe Cappiello e Giosuè Esposito. Non eletti ma in surroga Nicola Sgariglia e Teresa Lapegna.**

Il Collega Edmondo Duraccio ha presieduto la seduta di inaugurazione dell'Assemblea dei Delegati, quale Delegato con maggiore anzianità contributiva che, poi, ha eletto il CdA di cui fa parte ancora il Collega **Gianfranco Ginolfi di Caserta** appoggiato all'unanimità da tutti i Delegati della Regione Campania e da tutti i CPO della Campania. Il Collega **Umbaldo** è stato prescelto a comporre la prestigiosa Commissione Previdenza mentre il Collega Duraccio **rappresenta tutti i Delegati Campani all'interno della Commissione dei Rappresentanti Regionali, il nuovo organismo che ha sostituito la vecchia Commissione Riforma.**

Parimenti costruttivi ed istituzionali sono i rapporti con la **Direzione Regionale del lavoro**, divenuta, nel 2015, **D.I.L. Direzione Interregionale del lavoro di Napoli** presieduta dall'Ing. Renato Pingue in sostituzione del Dott. Nicola Agosta, ex Direttore Regionale del Lavoro, che ha lasciato, per pensionamento, gli Uffici il 28 Novembre 2014 con una cerimonia alla quale hanno partecipato anche i Presidenti degli Ordini della Campania con un virtuale passaggio di testimone all'Ing. Pingue che, a sua volta, è stato sostituito alla Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli dal **Dott. Giuseppe Cantisano** proveniente dalla D.T.L. di Cosenza. Con la D.I.L. di Napoli sono ripresi i lavori del tavolo tecnico che vede il coinvolgimento dei 5 Presidenti dei CPO della Campania ed i 5 Direttori delle D.T.L. della Campania in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra il CNO e la Direzione Generale delle Attività Ispettive. Lo scopo, come, ormai sapete, è quello di avere un comportamento uniforme, in materia ispettiva su tutto il territorio Regionale, la lotta all'abusivismo professionale, il controllo sull'operatività dei CED nel senso di acclarare se abbiano al loro interno, come prevede la norma, un Consulente del Lavoro. Nel 2015 la Consulta dei

Presidenti dei CPO, in uno al Direttori delle DD.TT.LL. della Campania, è stata convocata dal Direttore Ing. Pingue una sola volta, il 30 Giugno, essendo stata annullata l'altra convocazione del 4 Dicembre 2015 per sopraggiunti impegni istituzionali del Direttore Ing. Pingue. Nel corso della riunione del 30 Giugno 2015 era presente anche il nuovo Direttore della D.T.L. di NAPOLI, Dott. Giuseppe Cantisano. Molto interessanti e significativi ai fini "politico – categoriali" i prospetti contenenti le percentuali dei professionisti che assistono le imprese durante le visite ispettive redatti con periodicità trimestrale dai uffici delle varie D.T.L. della Campania e che puntualmente vi abbiamo riportato nei ns. Report informativi contenuti nella Rubrica "Notizie dall'Ordine" al pari degli altri argomenti che sono stati oggetto di discussione nel corso del tavolo tecnico tra cui ricorderete il nostro impegno per una chiarezza circa il contenuto del 1° Verbale di accesso Ispettivo, delle dichiarazioni "spontanee" rilasciate dai lavoratori all'atto del sopralluogo ispettivo e la controversa possibilità di richiedere, ai fini del diritto alla difesa, copia delle suddette dichiarazioni. Nei ns. report informativi, in relazione alle percentuali dei professionisti che assistono le imprese durante gli accertamenti ispettivi, abbiamo avuto modo di constatare come l'85% delle aziende sottoposte ad accertamento sia assistito dai Consulenti del lavoro.

Continuiamo a far parte delle Commissioni istituite presso **l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania**, ancorchè gli impegni riservati ai nostri Colleghi Consiglieri Cappiello e Di Nono non siano così stringenti e ripetitivi. Ricorderete i due Protocolli d'Intesa sottoscritti con tale organismo. Il primo il 12/9/2012 in tema di "attuazione e monitoraggio dell'istituto della mediazione tributaria" ed il secondo il 24/4/2013 in materia di "promozione dell'uso di strumenti informatici quali CIVIS E PEC". Entrambi i Protocolli prevedevano la costituzione di un Osservatorio Regionale per il monitoraggio e l'attuazione degli stessi. Per il nostro CPO erano stati designati i Consiglieri Giuseppe Cappiello e Pietro di Nono quali componenti dell'Osservatorio.

Orbene, c'è stata solo una riunione dell'Osservatorio cui ha partecipato il Consigliere **Pietro di Nono**.

Sicuramente più impegnativo, proprio per la frequenza delle riunioni, è l'impegno profuso nei rapporti con il **Comune di Napoli** e precisamente con **l'Osservatorio del Lavoro coordinato dall'Avv. Crocetta**. Abbiamo partecipato a tutte le iniziative poste in essere dall'Osservatorio tra cui **lo sportello anticrisi** per il quale abbiamo avuto tanti complimenti anche per il coinvolgimento all'iniziativa di tanti colleghi. Sapete ormai tutti che il Consigliere **Pasquale Assisi**, Delegato dal CPO di Napoli a partecipare ai lavori dell'Osservatorio ed in generale ai rapporti istituzionali con il Comune di Napoli, partecipa agli incontri programmati e comunicati di volta in volta, con sentita assiduità. D'Altra parte, essendo un Osservatorio del Lavoro, la presenza del ns. Rappresentante esige continuità, assiduità ed operatività come, ad esempio, anche quest'anno l'organizzazione del c.d. **trittico della "sicurezza" vale a dire tre eventi formativi, informativi e promozionali sulla necessità della sicurezza nei posti di lavoro. Gli eventi si sono svolti il 10, 17 e 23 Giugno 2015 rispettivamente presso la Sala Multimediale del Comune di Napoli in Via Verdi, Sala "Donat Cattin " della D.I.L. di Napoli e Sala Convegni dell'Odcec.**

Fino allo svolgimento, il 31 Maggio 2015, delle Elezioni Regionali abbiamo collaborato, in ultimo essenzialmente per la buona riuscita e per la promozione anche informativa, del progetto **"Garanzia Giovani"**, con **l'Assessorato Regionale del Lavoro e Formazione della Campania** presieduto dal **Prof. Avv. Severino Nappi**. Abbiamo fatto parte di un "tavolo permanente", anche qui il Consigliere Delegato è stato Pasquale Assisi, dove, di volta in volta, si è discusso di **Apprendistato, Tirocini, Garanzia Giovani, Qualifiche e Alternanza Scuola - Lavoro**. Basti ricordare che abbiamo stipulato con **l'Assessorato regionale al Lavoro e Formazione, con la Provincia e la Fondazione Consulenti per il**

**Lavoro, il 29 Maggio 2014 nel corso della IV Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni", un protocollo d'intesa per Garanzia Giovani** che, per quanto ci riguarda stiamo onorando sul piano della informativa e vicinanza ai Colleghi che sono a ciò interessati al pari dei Tirocini Formativi. La vicinanza nei rapporti politici con l'Assessorato ha prodotto **l'abolizione della vidimazione del Registro degli Infortuni con Pubblicazione del Provvedimento Regolamentare nel BURC del 31/3/2014 dopo che a Dicembre 2013 era stato approvato dalla GRC una proposta di modifica del Regolamento che prevedeva la sua vidimazione.** Anche in questa sede è doveroso il ringraziamento al Consigliere **Carlo Astarita** che ha seguito da vicino la tematica dell'abolizione della vidimazione del Registro degli Infortuni.

Le elezioni del 31 Maggio 2015 hanno cambiato il quadro politico della nostra Regione essendo risultata vincitrice una coalizione di ideologia diversa rispetto a quella appartenente alle forze politiche che hanno governato la Regione fino a tale data. Ora il nuovo Governatore è l'Onorevole Vincenzo De Luca ed abbiamo anche la nuova Assessora alle **Risorse Umane, Lavoro** oltre che al Demanio ed al Patrimonio. Si tratta della siciliana (di Avola) **Sonia Palmeri, residente da anni a Piedimonte Matese, nel Casertano, avvocato giuslavorista, che ha una grande esperienza in materia avendo lavorato con ADECCO e con Charisma (una nota società di selezione e formazione del personale).** Le abbiamo inviato i nostri sinceri auguri di buon lavoro incontrandola presso l'Assessorato il **19 Novembre 2015** e, di pomeriggio dello stesso giorno, l'abbiamo presentata ai Colleghi presenti alla **Stazione Marittima per partecipare all'ultimo modulo del MASTER 2015.**

Proseguendo nella necessità della "Comunicazione" ai nostri iscritti di tutte le novità relative alle tematiche di pertinenza della Regione, abbiamo istituito una nuova Rubrica dal titolo **"FILO DIRETTO CON....."**.

Pur sempre nell'ambito dei rapporti con la **Regione Campania**, c'è da registrare la costituzione presso la medesima della "**Consulta Regionale della Condizione della Donna**" prevista dalla **L.R. 16 Febbraio 1977 n. 14 e successive modificazioni**. Il CPO di Napoli è rappresentato dalla **Collega Giusi Acampora**. La **Presidente della Consulta è Immacolata Troianiello dell'Ordine degli Avvocati**. In corso la costituzione delle **Commissioni di lavoro interne per lo studio e la presentazione di progetti inerenti la condizione della donna**. Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività **pur con una netta distinzione dei ruoli**. C'è da rimarcare, infatti, che gli attuali Dirigenti del CPO di Napoli sono stati eletti il 26 Marzo 2014 tutti in una lista predisposta dall'ANCL pur in presenza di lista contrapposta, con insediamento il 10 Aprile 2014, e sulla scorta di un programma predisposto dalla stessa con ulteriori punti da sviluppare laddove se ne verifica la necessità. Questo, ovviamente, sul piano politico. Sul piano della collaborazione pratica, invece, viene redatta la Circolare Mensile ai Colleghi con la partecipazione del Centro Studi ANCL "O. Baroncelli" diretto e coordinato dal collega **Vincenzo Balzano**. I Colleghi **Francesco Capaccio, Pasquale Assisi, Pietro di Nono, Fabio Triunfo ed in alcune circostanze Giuseppe Cappiello**, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico - Istituzionale del CPO di Napoli, partecipano gratuitamente come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P. ANCL ed al quale il CPO di Napoli concede l'Alto Patrocinio. I risultati di questo intervento sono stati, finora, più che brillanti. Il **18 Marzo 2015** c'è stata l'inaugurazione del Corso di fine pratica "Maestrale VIII" con la partecipazione, ovviamente, di tutto il Consiglio dell'Ordine. Nemmeno, poi, bisogna trascurare la circostanza che il CPO e l'ANCL

organizzano insieme, ormai da 4 Edizioni, il Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" e gli eventi formativi c.d. centrali. I Presidenti dell'ANCL e dell'Ordine vengono invitati reciprocamente alle rispettive riunioni di Consiglio. Parimenti importante è il ruolo che svolge il **Consiglio Regionale dell'ANCL** presieduto da Anna Maria Granata. I rapporti politici sono buoni anche se non con quella frequenza che si addice solamente alla Unione Provinciale ANCL. Le funzioni del Consiglio Regionale sono, infatti, ad ampio raggio e riguardano la politica Sindacale su tutto il territorio regionale. Qualche volta può anche capitare che il Consiglio Regionale travalichi le competenze o le prerogative delle Unioni Provinciali per cui si è in fase di rodaggio a livello sia di politica che di operatività. Ma queste non sono cose che ci riguardano.

**La ns. operatività dipende esclusivamente dalle disposizioni di cui alla Legge 12/79 e D.P.R. 137/2012 e, sul territorio, la Rappresentatività della Categoria è ESCLUSIVAMENTE del CPO di Napoli.**

Sta di fatto che il Consiglio Regionale fa, poi, parte di CONFPROFESSIONI che sarebbe l'omologo del C.U.P. sul piano regionale.

Il CPO di Napoli, poi, è parte attiva della **Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania che dal mese di Settembre scorso ha raggiunto l'obiettivo della partecipazione di tutti i CPO ivi compreso Benevento che prima non ne faceva parte.**

Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (D.R.L., Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania). Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e si discutono i problemi di Categoria che possono riguardare l'intervento del CNO. A volte e in occasione delle Assemblee dei CPO, il coordinatore della Consulta

interviene anche rappresentando l'identica volontà degli altri CPO della Regione. Idem dicasi per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione quando si stabiliscono le province che devono rappresentare la Regione. Anche la comune o condivisa designazione di un **candidato per il CNO** oppure per il **CdA Enpacl** passa per la Consulta. Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO.

Abbiamo partecipato, come già anticipato, all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali il 10 Aprile 2015 nel mentre, per ragioni di concomitanza con il Master in Diritto del Lavoro, abbiamo delegato il Presidente di Benevento a rappresentare la Consulta della Campania nell'Assemblea del 21 e 22 Ottobre 2015.

Manca all'appello, per le operatività del 2015, **Equitalia Sud S.p.A.** con la quale stipulammo il 18 Febbraio 2014 una Convenzione per lo "sportello dedicato" e ciò in attuazione di una Convenzione Quadro tra il nostro CNO ed Equitalia. Recentemente, abbiamo pubblicato sul nostro sito oltre ad inviare apposita mail a tutti gli iscritti, proprio su input di Equitalia Sud, la notizia della riapertura dei termini di rateazione anche per coloro che ne erano decaduti. I rapporti con Equitalia Sud S.p.A. sono curati dal Consigliere **Pietro di Nono.**

#### ***D. LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA. IL NUOVO REGOLAMENTO. I CONSIGLI DI DISCIPLINA.***

Il 2015 è stato caratterizzato da due eventi di eccezionale portata vale a dire l'entrata in vigore del nuovo **Regolamento della Formazione Continua Obbligatoria e dei Consigli di Disciplina.**

Entrambi costituiscono attuazione della normativa di Riforma delle Libere Professioni, il D.L. 138/2011, con la correlata attuazione rappresentata dal D.P.R. 137/2012 e dai Regolamenti emanati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine ratificati dai Ministeri Competenti.

La F.C.O. è stata sempre un fiore all'occhiello del ns. Consiglio anche quando la partecipazione ad eventi o convegni da noi organizzati non rientrava nemmeno nel codice deontologico a livello di dovere dell'iscritto. Eppure il Consiglio di Napoli, da sempre, ha organizzato eventi e Convegni utili per l'aggiornamento e la crescita professionale degli iscritti nell'Albo. **Lo abbiamo inteso, quindi, come un obbligo istituzionale del Consiglio.** Poi si è fatta strada la F.C.O. sulla quale abbiamo speso tante parole, tanti concetti, evidenziandone la duplice funzione. Da un lato è lo strumento necessario per l'aggiornamento professionale considerando che la nostra professione, a livello di materie, è un fiume in piena se sol si pensa a tutte le **riforme del lavoro epocali che si sono susseguite dalla Biagi al Jobs Act.**

Dall'altro, invece, è l'unica arma per sconfiggere i detrattori delle libere Professioni e far breccia, così come stiamo facendo a livello di immagine e comunicazione, nell'opinione pubblica. Ricordiamo, anche se, ormai, è storia, che il nostro **Ordine Professionale, nel 1999**, ha lanciato per primo, nel corso del **Congresso Nazionale di Sorrento**, l'idea di una Formazione Continua che fosse obbligatoria sotto il profilo deontologico **e che il CPO fosse l'artefice della stessa in ciò rifacendosi all'art. 14 della legge 12/79 che obbliga il CPO a porre in essere eventi per l'aggiornamento ed il perfezionamento degli iscritti nello svolgimento dell'attività professionale.**

Come vi dicevamo, anche su questo **il ns. CPO è stato antesignano** in quanto, da sempre, ha curato l'organizzazione di Convegni particolarmente apprezzati a livello qualitativo. Poi c'è stata l'evoluzione con la normativa di Riforma delle Professioni.

Con il D.L. 138/2011 e con il provvedimento di attuazione, D.P.R. 7/8/2012 n.137, in materia di Riforma delle Libere Professioni, la **Formazione Continua costituisce, oggi, un obbligo previsto da una Legge dello**

**Stato sia a carico degli iscritti negli Albi Professionali che dei CPO.**

Dunque, una grande differenza rispetto al regime previgente laddove l'obbligatorietà scaturiva solamente dalle disposizioni del codice di deontologia. Ebbene, **dall' 1/1/2015**, è in vigore il nuovo **Regolamento per la Formazione Continua Obbligatoria**.

Ne abbiamo tanto discusso in sede di Assemblea dei Rappresentanti Regionali assistendo quindi alla sua nascita. Nelle Assemblee dei CPO ci sono stati altri approfondimenti. Tutti, però, abbiamo accettato la finalità del Regolamento: **tutti devono formarsi a prescindere se svolgono o meno la professione, se siano o meno lavoratori dipendenti ed a prescindere dall'età. In altri termini è prevalso il "principio" in base al quale la F.C.O. deve essere assolta da tutti per il solo fatto di essere iscritti all'Ordine.** Ergo, anche se un collega dovesse essere sospeso, poniamo per morosità, è egualmente obbligato a partecipare ad eventi formativi ed a conseguire **nel biennio** 50 crediti formativi di cui almeno 6 di natura deontologica e ordinamentale.

Circa la modalità di determinazione del credito formativo vale a dire 1 credito per ciascuna ora di partecipazione all'evento, il nuovo Regolamento ha adottato una sorta di flessibilità **eliminando il "principio" della infrazionabilità** e sostituendolo con quello della correlazione tra orario di partecipazione e crediti da maturare a condizione, però, che l'evento sia composto da tematiche distinte ed autonome. Questo consente l'attribuzione, **previa decisione ad hoc del CPO in quanto attività di natura prettamente "amministrativa" conforme al Regolamento della F.C.O.**, di crediti formativi in misura minore ma, comunque correlati al tempo impiegato ad assistere alle tematiche prescelte in quanto dal contenuto formativo distinto ed autonomo dagli altri argomenti.

E' stato eliminato dal Regolamento **l'istituto dell'esonero per cui in caso di malattia, infortunio, maternità, assistenza legge 104/92 ed eventi**

**straordinari** che hanno, materialmente, **impedito** lo svolgimento della formazione e l'acquisizione di crediti formativi, **il periodo di impedimento sarà considerato neutrale ed i crediti formativi utili al giudizio di ottemperanza saranno riparametrati ai periodi privi di impedimento.**

Va senza dire che sul nostro sito istituzionale [www.ordinecdlna.it](http://www.ordinecdlna.it) è stato pubblicato il Regolamento per la Formazione Continua Obbligatoria in vigore dal 1° Gennaio 2015.

La Formazione Continua diviene anche un obbligo istituzionale per i CPO che, ferma restando **l'autonomia dell'iscritto di formarsi come, dove e quando vuole**, devono mettere a disposizione ogni anno eventi per un minimo di 25 crediti formativi. I CPO devono comunicare entro il 30 Aprile di ogni anno l'elenco degli eventi organizzati per i propri iscritti nell'anno precedente con l'indicazione dei crediti formativi messi a disposizione ed entro il 30 Settembre devono inviare al CNO un report informativo della percentuale di iscritti che sono in regola con la FCO sempre per l'anno precedente.

I crediti si conseguono mediante la partecipazione a Convegni organizzati dagli **Ordini Professionali, da Associazione di iscritti e da soggetti terzi** che devono essere preventivamente autorizzati dal CNO. **Il riferimento agli Ordini Professionali sta ad indicare che se un collega, ad esempio, segue un Convegno degli Avvocati o dei Commercialisti e presenta al CPO l'attestato, ha diritto all'attribuzione dei crediti purchè l'argomento trattato sia conforme alle materie di cui all'art. 2 del Regolamento.** Viene cancellato, in effetti, il "principio" per cui se un collega era iscritto a più ordini professionali avrebbe dovuto fare tanti percorsi formativi per quanti erano gli Ordini di appartenenza. **Noi, invero, su questo eravamo già stati molto flessibili ancorchè il Regolamento non ce lo consentisse.**

Con il nuovo Regolamento, infine, è stata eliminata la doppia sanzione del mancato invio della comunicazione entro il 28 febbraio e della mancata formazione. Resta solo la sanzione per la mancata formazione ferma restando la diffida ad adempiere all'invio della "Dichiarazione".

Fin qui la Riforma della Formazione Continua Obbligatoria o, come recita il D.P.R. 137/2012, Formazione Continua Permanente.

Il mancato adempimento dell'obbligo formativo costituisce illecito disciplinare ed, in quanto tale, punibile con la sanzione della "censura". In caso di **recidiva** è prevista la "**sospensione**" dall'esercizio della professione per un periodo non inferiore ad **un mese**.

Dall'1/1/2015, ed anche qui vi abbiamo fornito ampie informative con pubblicazione del Regolamento sul nostro sito istituzionale, **il CPO non è più l'Organo detentore del potere disciplinare con compiti di accertatore di illeciti e di erogatore delle sanzioni ancorchè precedute da tutte le garanzie di difesa riservate all'iscritto inadempiente.**

La **funzione disciplinare**, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, è stata demandata ai **Consigli di Disciplina** nominati dal Presidente del Tribunale procedendosi così, nei confronti del CPO, alla separazione tra funzione amministrativa e disciplinare delegando quest'ultima ad un **organo terzo**. Tale Consiglio di Disciplina ha una composizione identica a quella del CPO e, quindi nel nostro caso di 9 membri, scelti dal Presidente del Tribunale da una rosa di candidati composta da un numero doppio di quelli da nominare.

Il relativo Regolamento è stato approvato il 17 Ottobre 2014 per cui entro il 17/12/2014 scadeva il termine per deliberare e trasmettere al Presidente del Tribunale l'elenco dei **18 componenti il Consiglio di Disciplina**. *Ergo*, 9 titolari da scegliersi dai 18 componenti l'elenco dei candidati a tale funzione. Il ns. CNO ha anche predisposto la procedura cui debbono attenersi le "parti" nel procedimento disciplinare.

I 18 nominativi li abbiamo chiesti direttamente alla base, mediante "Notizie dall'Ordine", anche qui dimostrando trasparenza, e li abbiamo deliberati, tramite sorteggio essendo pervenute più di 18 prenotazioni, il **25/11/2014** comunicando al Tribunale di Napoli l'elenco dei 18 Colleghi in ordine alfabetico.

Il **22 Dicembre 2014** il Presidente del Tribunale di Napoli ha deliberato la composizione del Consiglio di Disciplina presso il CPO di Napoli indicando i 9 titolari e prevedendo 4 supplenti.

**Il 21 Gennaio 2015 c'è stato l'insediamento del Consiglio di Disciplina e la nomina, in base all'anzianità massima e minima di iscrizione all'Ordine, del Presidente nella persona della Collega Lucia Guarino e del Segretario individuato nel Collega Sossio Grassia.**

Il Consiglio di disciplina, attraverso i Collegi di disciplina, ha iniziato la sua funzione disciplinare.

Il 26 Ottobre si è dimesso un componente (Collega Mario Gargiulo) per cui è subentrato un membro supplente, indicato a suo tempo dal Tribunale, nella persona della Collega Patrizia Aria.

Vi è parimenti noto che tutte le **spese di funzionamento** del Consiglio di Disciplina e dei correlati Collegi di Disciplina sono a carico del CPO al pari del supporto di segreteria. Il gettone di presenza, che forse sarebbe meglio etichettarlo come contributo alle spese, è identico a quello dei componenti il CPO vale a dire € 42,00 per i Componenti ed € 52,00 per il Presidente.

Ecco perché i Colleghi del Consiglio di Disciplina meritano tutta la nostra stima.

Ritorniamo, allora, alla Formazione Continua Obbligatoria. Con l'istituzione dei crediti formativi biennali ed in considerazione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.700 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo reiterato il ns. progetto denominato "**La formazione a domicilio**" nel senso che organizziamo in

loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples o dove ci capita considerato che il relativo Centro Congressi è in fase di ristrutturazione donde la possibilità di ospitare eventi che, **in una giornata**, consentano l'afflusso di non più di 100 partecipanti.

Ed ecco che, tranne i Convegni dello scorcio di fine 2014 e del primo trimestre 2015 svolti al Ramada oltre quelli di c.d. poca affluenza come i videoforum del CNO per i quali organizziamo sul territorio altre 5 postazioni, siamo andati alla **Stazione Marittima o all' Holiday Inn** del Centro Direzionale.

Pensate che al Ramada Hotel, di solito, organizzavamo 13 eventi annuali comprensivi del MASTER (5 giornate), Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" (2 giornate), 2 Videoforum (2 giornate), altri 3 Convegni (3 giornate) e l'Assemblea degli iscritti (1 giornata).

Diviene, allora, importante il progetto **"Formazione a domicilio"** organizzando eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, Quarto, S. Agnello, Massa Lubrense, Marano, Pompei oltre a concedere il Patrocinio o la co-organizzazione per altri eventi come si è verificato per "Spazio Aperto Tributario" che con la nostra co-organizzazione e il nostro patrocinio ha organizzato due Seminari di Studio, ciascuno di 4 moduli da 5 ore cadauno per un totale di 20 ore, in materia di Contenzioso tributario e Riscossione chiedendo ai colleghi partecipanti un contributo di € 10,00/h oltre I.V.A.

Un costo, se riflettiamo, talmente basso da essere considerato fuori mercato se sol si pensa a quello che normalmente viene richiesto dalle strutture che si occupano di e-learning dove per 1/h di relazione si versano dai 50,00 a 60,00 euro o, come nel caso della Fondazione del CNO, un costo "politico" di 30,00 euro orari.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo "Convegni ed Aggiornamenti", lenito in parte da generose sponsorizzazioni,

consente di mettere a disposizione dei Colleghi un numero di crediti formativi annuali superiore di ben 7 volte quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O. e per la tutela della professione giacchè la Formazione è l'unico antidoto per sconfiggere i detrattori delle libere professioni.

**La nostra prestazione professionale deve essere improntata alla più alta "qualità" laddove i detrattori cercano di inculcare nell'opinione pubblica un concetto di professionista imbrattacarte e non, come effettivamente siamo, portatori di scienza e conoscenza.**

Non a caso, i nostri Convegni, le nostre occasioni formative, una per tutte il Master, sono improntati alla massima qualità nell'approfondimento del Diritto del Lavoro e della legislazione Sociale.

Ed è altrettanto chiaro che, se alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning* della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dall'01/01/2015 al 31/12/2015 con attribuzione di ben 170 crediti formativi:

SPECIFICA CONVEGNI 2015		
DATA	OGGETTO	N. CREDITI
23/01/2015	CONV.CON ASSESSORATO LAVORO-jobjammeafatica'.CITTA' DELLA SCIENZA	4
27/01/2015	CERTIFICAZIONE UNICA, JOBS ACT E BENEFICI CONTRIBUTIVI. RAMADA HOTEL	5
28/01/2015	VIDEOFORUM LAVORO - 6 POSTAZIONI	4
29/01/2015	TELEFISCO 2015 CCIAA	7
03/02/2015	INCONTRO PER GARANZIA GIOVANI CON FONDAZIONE LAVORO	3
13/02/2015	CONVEGNO INAIL BANDO ISI NOLA	3
19/02/2015	CONVEGNO INAIL PENISOLA SORRENTINAVILLA FONDI PIANO BANDO ISI	3
27/02/2015	CONVEGNO CO-ORGANIZZATO UNIVERSITA' FEDERICO II	5
13/03/2015	VIDEOFORUM LAVORO FOND.STUDI E ITALIA OGGI- 6 POSTAZIONI	4

23/03/2015	CONVEGNO SU JOBSACT CPO UNOFORMAT CENTRO DIREZIONALE	4
27/03/2015	CONVEGNO CUG/CUP SAN GIOVANNI MAGGIORE RIMODELLIAMO IL LAVORO	4
28/03/2015	CONVEGNO ISCHIA-BAR CALISE-LIONS-CPO SU JOBS ACT E STAGIONALITA'(PIERRO)	4
31/03/2015	S.ANTONIO ABBATE-SALA COMUNALE- GARANZIA GIOVANI 4 ORE 17-	4
29/04/2015	CONVEGNO CUG/CUP	4
12/14/05/2015	GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVIDENZA(12/14 MAGGIO)	20
19/05/2015	COMM.NE TRIBUTARIA REGIONALE:SENTENZE CASSAZIONE PER IL CONT.TRIB.	4
22/05/2015	MICROCREDITO C/O HOLIDAY INN	5
28/05/2015	CONVEGNO SU JOBS ACT CON ILA RAMAD(15/20)	5
10/06/2015	GIORNATA NAZIONALE SICUREZZA- NAPOLI VIA VERDI-ORE 10/13	3
17/06/2015	GIORNATA NAZIONALE SICUREZZA- NAPOLI DTL ORE 10/13	3
23/06/2015	GIORNATA NAZIONALE SICUREZZA-NAPOLI TRIBUNALE ORE 10/13	3
24/09/2015	VIDEOFORUM LAVORO FS&IL SOLE 24 ORE-CANALE 897- 6 POSTAZIONI	4
19/21/10/03/12/19/2015	MASTER STAZ.MARIT. 19 E 21/10;03,12 E 19/11	20
23 E 24/10/2015	CONVEGNO CAPRI SU JOBS ACT E ANTICIP. LEGGE STABILITA'	10
24/11/2015	ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI	4
26/11-02/12-09/12-16/12 /2015	SPAZIO APERTO MASTER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E RATEIZZAZ.DEBITO FISCALE	20
11/12/2015	LA CONDIZIONE DELLA DONNA-CONSULTA DONNE- REGIONE	3
22/12/2015	RAMADA-CONVEGNO SU RIFORMA ISPEZIONI E NUOVI ORIZZONTI CDL 15/20	5
15/12/2015	JOBS ACT E POLITICHE ATTIVE.RUOLO DELLA FONDAZIONE E DELEGATI	3
	TOTALE CREDITI 2015	170

Sono numeri importanti che denotano la propensione del ns. CPO alla Formazione Continua Obbligatoria. Pensate, ben 170 i crediti, correlati ad un gran numero di eventi, tutti di qualità, che abbiamo messo a vostra disposizione nel corso del 2015 laddove ne occorrerebbero solo 25 per il medesimo anno 2015 in base alle disposizioni del Regolamento F.C.O. emanato dal ns. CNO.

Ergo, quasi 7 volte il numero dei crediti previsti dal Regolamento della F.C.O. Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma, sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben **170** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in quanto a relatori ed appetibili in quanto a tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni sanzionatorie in materia di inadempimento formativo. Ce

l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la "formazione a domicilio", rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. **Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.**

### ***E. L'OPERATIVITA' INTERNA.***

Essere il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti equivale ad una gran mole di adempimenti istituzionali rispetto a quelli di pertinenza di un Ordine di piccole dimensioni.

Questo lavoro è possibile svolgerlo senza grandi apprensioni o sbavature se hai **il personale adatto** e qui ci riferiamo al personale di segreteria composto da dipendenti che rappresentano, ormai, la storia della ns. Categoria risalendo la loro assunzione, per la maggior parte, negli anni '80. Oltre al lavoro dimostrano dedizione, efficienza, rispetto e cortesia nei confronti degli utenti.

E, poi, c'è la **squadra dei Consiglieri**, una squadra a dire poco meravigliosa che è riuscita a calarsi negli ingranaggi dei compiti istituzionali dopo un triennio di rodaggio ed irto di difficoltà dovendosi prendere cognizione di tante realtà istituzionali e correlate difficoltà di gestione o addirittura di approccio.

E' un ***dream – team*** che, ormai, lavora in piena collegialità con un sincronismo che rasenta la maniacalità. Mai un momento di stanca o di sconforto. **Fabio Triunfo, l'ultimo innesto**, che ha assunto ruoli importanti all'interno del gruppo Consiliare, ha fatto sì che facessimo altri passi in avanti a livello di **"comunicazione"** a parte il suo apporto nell'ambito della Commissione Formazione Continua Obbligatoria.

Gestisce, infatti, **l'account del CPO di Napoli su FACEBOOK e su TWITTER** con una tempistica molto prossima al "real time". Basti vedere le pubblicazioni sulla pagina di FB delle foto dei relatori e degli argomenti dei

Moduli del Master nello stesso momento in cui è in corso l'evento. Fabio Triunfo si occupa, poi, della "grafica" degli eventi da promulgare all'esterno cimentandosi in prima persona.

Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. E' sufficiente, per rendersene conto, visionare le vs. mail giornaliere, con le Rubriche scientifiche od informative che contribuiscono all'aggiornamento professionale od alla conoscenza dell'operatività del Consiglio nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Poi, ci sono altri adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, presa d'atto, per successivo controllo istituzionale di veridicità, degli eventi da organizzare comunicati da soggetti terzi, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO e segnalazione, previo approntamento del "fascicolo personale", al Consiglio di Disciplina di inadempienze degli iscritti sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPAACL.

A seguire, poi, le **Commissioni di Certificazione!!**

**I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.**

**Con formale deliberazione del 3 Agosto 2015 il CPO di Napoli si è dotato di un proprio Centro Studi che ha voluto doverosamente dedicare ad uno dei padri "politici" fondatore della Categoria: l'onorevole Raffaello Russo Spena, primo firmatario della proposta di legge che poi è diventata la legge 1081/1964, per tramandare il ricordo a tutti i Colleghi specie a quelli giovani.**

Il Presidente del Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "**Raffaello Russo Spena**" è il Presidente del CPO nel mentre il Coordinatore è il Collega Francesco Capaccio.

E' un Centro Studi aperto a tutti i Colleghi ed in tal senso abbiamo ricevuto già molte adesioni.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni.

E' un'operatività, quella consiliare a 360°.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'anno 2015 **il Consiglio si è riunito 5 volte**. Il Presidente ha adottato **16 Delibere di Urgenza**. I **nuovi iscritti sono stati 27** ed i **cancellati 49**. **Nessun nulla – osta per trasferimento di iscritti in altri Albi**. I **praticanti iscritti sono stati 85**, quelli **cancellati 7**, i **"trasferiti" da uno studio ad un altro 7**. Sono stati deliberati **5 pareri di congruità** parcelle per prestazioni fino a luglio 2012 poiché, da quella data, è stato abolito ogni riferimento alle Tariffe professionali pur essendo possibile, salvo prescrizione triennale, la congruità per prestazioni rese facendo, comunque, riferimento ai parametri. Siete a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

La Commissione Certificazione ha visionato e certificato **N.17 contratti nel mentre non ha svolto alcuna attività di organo di "conciliazione"**. **Nessun provvedimento disciplinare è stato assunto nel 2015 dai Collegi di Disciplina.**

Abbiamo partecipato **all'Assemblea dei CPO del 23 e 24 Gennaio 2015 nonché a quella del 27 e 28 Novembre 2015 presso la struttura di Roma Eventi – Fontana di Trevi.** Siamo stati presenti all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali presso il CNO il 10 Aprile 2015 ed al Festival del Lavoro di Palermo dal 25 al 27 Giugno di quest'anno. Non è nemmeno mancato il nostro intervento nei confronti dell'Assessorato al Lavoro della Campania con suggerimenti ai fini di Garanzia Giovani ed Apprendistato oppure nei confronti dell'ARLAS.

Abbiamo organizzato incontri nell'ambito della **"Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania"** oltre a partecipare al Tavolo Tecnico presso la D.I.L. di Napoli.

In occasione delle **Elezioni del Consiglio Regionale del 31 Maggio 2015**, avutane idonea informativa, abbiamo divulgato, attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine", i nominativi dei Colleghi candidati al Consiglio Regionale e le rispettive liste di appartenenza nonché, per le elezioni amministrative comunali, di quelli candidati nei vari Comuni.

Abbiamo, infatti, ritenuto che un iscritto ad un Ordine Professionale possa essere portatore di scienza, conoscenza ed esperienza anche a livello politico. I Colleghi ricorderanno che nel 2013, in occasione delle **elezioni politiche nazionali**, procedemmo, nell'ambito del **Professional Day**", a presentare alla platea dei liberi professionisti convenuti al Ramada Hotel Naples i colleghi dei vari Ordini candidati alla Camera o al Senato tra cui **Sergio Puglia** che è risultato, poi, eletto Senatore della Repubblica.

Resta la nota dolente dei rapporti con l'INPS. Siamo stati antesignani in tutta Italia nel prendere le distanze ed esternare, con la disdetta dei Protocolli

d'intesa nel lontanissimo 7 Marzo 2014, una posizione di enorme criticità e conflittualità nei confronti dell'INPS Metropolitana di Napoli. Analogo atteggiamento è stato preso dal nostro CNO nel corso dell'Assemblea dei Presidenti svoltasi presso l'EXPO di Milano il 29 e 30 Maggio 2015 dove, tra gli altri argomenti discussi, si è fatto il punto delle **arretratezze dell'Istituto**, il semi flop delle attività di ingegnerizzazione, il caos, ormai consolidato in tutta la nostra Penisola, nella tenuta e funzionamento del Cassetto bidirezionale da noi puntualmente azionato ma senza quel riscontro positivo o negativo a livello di procedimento amministrativo abusando di sigle e locuzioni che non possono trovare albergo nel diritto amministrativo del tipo Ok, Ko, in lavorazione ecc., il dialogo telematico con "ignoti" nel senso che non si ha contezza di chi sia l'interlocutore che ha preso in carico la pratica o l'ha definita con l'ok o Ko, quei semafori sempre rossi nonostante il probatorio invio di notizie e documentazioni attestanti l'inesistenza di debito e che non sono riscontrate da nessuno, il risibile funzionamento dell'agenda appuntamenti, la mancata istituzione dello "sportello veloce". Orbene, il 1° Giugno 2015 il CNO, attraverso la Presidente Marina Calderone, ha scritto a Renzi ed a Poletti per esternare le doglianze della Categoria avverso il malfunzionamento delle strutture telematiche dell'INPS nonostante gli sforzi dei Consulenti del Lavoro. Il Presidente Boeri ha, ovviamente preso posizione nei ns. confronti e nel corso di un'Assemblea dell'Unione degli Industriali del Veneto ha affermato che i Consulenti del lavoro erano di ostacolo alla digitalizzazione dell'Istituto e che le imprese, attraverso il varo del "DURC online", potevano fare a meno degli intermediari con notevole risparmio di costi. Da qui, l'auspicio di un rapporto diretto tra Aziende ed INPS evitando l'intermediazione dei professionisti. Ergo, il Presidente Boeri ha incominciato a parlare di "disintermediazione" quasi che gli archivi dell'Istituto, propedeutici all'import del "DURC online" funzionassero da soli senza il massiccio invio di dati *in qualità* da parte dei Consulenti del lavoro.

La “quaestio” INPS riguarda, purtroppo, l’intera platea dei Consulenti del Lavoro d’Italia ed il “malfunzionamento” dell’Istituto riguarda un poco tutte le Regioni. Quali siano le ragioni è facile immaginarlo ad iniziare dal “principio” in base al quale è essenziale condividere le riforme con chi le deve attuare e gestire.

Vi abbiamo reso ampia informativa sulle problematiche relative al registro dei **CTU presso il nuovo Tribunale di Napoli Nord, sull’obbligo dei CTU di comunicare la PEC al Tribunale, di dotarsi di firma digitale e di un software per la trasmissione della relazione di perizia tecnica.**

Abbiamo, infine, sottoscritto una interessante Convenzione, il 9 Novembre scorso, con la **ANMIL ONLUS** ai fini delle scoperture nelle aziende delle percentuali di personale diversamente abile da assumere, che abbiamo pubblicato nella sezione “convenzioni” del ns. sito istituzionale.

La nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver un’Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all’efficienza ed all’economicità.

Purtroppo, e lo si vede dalla disamina del bilancio consuntivo 2015, i nostri residui attivi (id: i crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione) danno il senso di quanto possa essere il sacrificio del CPO nell’erogare i servizi ai propri iscritti pur non essendo in possesso di tutte le entrate preventivate.

Ad onta di ciò, nel 2015, ci siamo accollati l'aumento di € 30,00 della quote complessiva in favore del CNO mediante la diminuzione della quota di ns. pertinenza di un importo pari. Ergo, nel 2015 avete versato per le necessità del CPO € 140,00 prendendo il resto dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un **fondo di riserva** che ci serve a sopperire alle spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote sono incominciate ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2016 e tenendo conto che non tutti versano la quota con puntualità. Il 2015 rappresenta comunque il 3° anno nel quale ci siamo accollati, come CPO, i 30 euro di aumento della quota del CNO. Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto, conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti. Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri. Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

*Idem dicasi* per i Colleghi sospesi per morosità od altro. Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno, sono, poi, compresi, tra gli iscritti e, quindi, nelle quote da incassare per il

bilancio di previsione. Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti. Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni la dice lunga sulle motivazioni: la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza. Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

Invero, nel corso del 2015, le sponsorizzazioni sono diminuite moltissimo ma sol perché non abbiamo effettuato la V<sup>a</sup> Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" che ci consentiva l'introito di quasi il 50% dell'intero monte sponsorizzazioni.

In compenso, però, non abbiamo effettuato spese che, a consuntivo, erano dello stesso importo delle sponsorizzazioni.

Nel 2015, come ormai sapete, abbiamo dovuto convergere le nostre energie organizzative alla "Giornata Nazionale della Previdenza" dove siamo stati impegnati in attività di promozione del ruolo e della funzione della Categoria per ben 3 giornate vale a dire il 12, 13 e 14 Maggio con conferenze e relazioni nella nostra materia, incontri con gli studenti oltre a rispondere al pubblico che chiedeva le informazioni più disparate al nostro desk.

Anche a livello di spese siamo molto parsimoniosi se è vero che siamo soliti dire che la "spending review" l'ha inventata il CPO di Napoli dovendo fare di necessità virtù.

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale. Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Se non fosse stato così, come avremmo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano? E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi? A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore. Pensate, ad esempio, alle attività di organizzazione e svolgimento del Master o alla stessa Giornata della Previdenza della durata di 8 ore per due giornate e 4 ore nella giornata conclusiva dei lavori.

Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Vorrei, se me lo consentite, sottoporli al vostro applauso: Francesco Capaccio (Segretario e Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale), Umberto Dragonetti (Tesoriere), Massimo Contaldo (Coordinatore Commissione FCO e componente Commissione d'esame), Pietro di Nono e Giuseppe Cappiello (Componenti Commissione Comunicazione Scientifica e Istituzionale e Componenti dell'Osservatorio presso l'Agenzia Regionale delle Entrate), Pasquale Assisi (Componente Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, Tutor dei Praticanti e Commissione Formazione), Carlo Astarita (Commissione Formazione e ns. referente presso l'Assessorato Regionale al Lavoro) e la new entry di Marzo 2014 Fabio Triunfo (Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, curatore della pagina di FACEBOOK E TWITTER e grafico del CPO).

Vorrei, del pari, ricordare tutti i Colleghi che, in costanza di iscrizione all'Ordine, ci hanno lasciato in questo 2015 tra cui **Carlo Ercolano**, già componente dell'Assemblea dei Delegati Enpacl e del Consiglio dell'ANCL, **Alessandro Cozzolino e Gennaro D'Orso**, quest'ultimo davvero molto giovane.

Colleghe e Colleghi, come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci avete rieletti, come Dirigenti, il 26 Marzo 2014, spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora, semper!!!*

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Voi costituite la nostra grande famiglia essendo fieri della vs. permanenza a livello di iscrizione all'Ordine.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!!!

IL PRESIDENTE

***EDMONDO DURACCIO***